



Federazione Impiegati Operai Metallurgici TRIESTE

Strada della Rosandra 58 Trieste - tel. +39 040 829681 - fax +39 040 281296
e-mail: fiom.trieste@fvf.cgil.it



COMUNICATO

La Fiom CGIL di Trieste congiuntamente al proprio comitato degli iscritti e alle proprie R.S.U. prende atto dell'omologa del Tribunale di Milano sul piano di ristrutturazione del debito presentato dalla Lucchini S.P.A..

Alla luce di questo atto è necessario che il Governo, in tempi rapidi, convochi il tavolo al Ministero dello sviluppo economico al fine di verificare nei dettagli i contenuti del piano industriale e determinare la garanzia per il mantenimento e lo sviluppo delle attività produttive e dei livelli occupazionali del gruppo.

La Fiom CGIL di Trieste ritiene irrinunciabili le seguenti condizioni:

- La destinazione allo stabilimento di Trieste delle risorse finanziarie adeguate a riportare e mantenere in condizioni standard i livelli di efficienza e sicurezza gli impianti dello stabilimento e la tenuta del sistema degli appalti, messi a dura prova nel recente e difficile ultimo periodo di incertezza finanziaria.
- Il ripristino dei livelli di minerale a terra necessari a assicurare la messa in salvaguardia degli impianti e la continuità produttiva
- Il mantenimento dei livelli occupazionali con la stabilizzazione di tutti i rapporti di lavoro precari (a tempo) dei lavoratori funzionali e necessari allo sviluppo delle attività che nel prossimo periodo, sia per quanto previsto dall'accordo con la società Elettra (nello specifico la fornitura di gas) che per la fornitura di ghisa a Sertubi, sono previste a livelli normali.

Per quanto attiene al protocollo in fase di definizione sul tavolo della Regione ci riserviamo di verificare l'accoglimento delle nostre proposte di modifica sul testo e comunque riteniamo lo stesso uno strumento di metodo a cui per poter esprimere un giudizio di merito dovrà necessariamente seguire in tempi rapidi un progetto e un piano organico che determini una sostenibile concreta reindustrializzazione produttiva finalizzata alla salvaguardia e allo sviluppo dell'occupazione, alla compatibilità ambientale e allo sviluppo economico industriale della città. Su questi punti la Fiom CGIL di Trieste congiuntamente alle proprie R.S.U. e al proprio comitato degli iscritti esprimerà un giudizio di merito che fino ad ora rimane sospeso.

Trieste, 01/03/2012

Segreteria Fiom Cgil Trieste